



ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, è pubblicata in data odierna all'Albo telematico per la durata di dieci giorni lavorativi consecutivi.

Il Responsabile del Pubblicazione

| Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza) | |
|---|---|
| Ufficio istruttore | <input checked="" type="checkbox"/> Servizio Affari Generali |
| Tipo materia | Interreg V-A Italia - Croazia 2014/2020 |
| Privacy | <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| Pubblicazione integrale | <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO |

N. 198 del 16_12_2021
del Registro delle Determinazioni

Codice Cifra: 009_DIR_2021_00198

OGGETTO: Avviso pubblico di manifestazione di interesse rivolto ai Comuni costieri che insistono nell'area eleggibile (BA, BAT, BR, FG e LE) per la partecipazione al Progetto "MARLESS MARine Litter cross-border awareNESS and innovation actions" – Programma di Cooperazione Europea INTERREG Italia Croazia 2014/2020 - Progetto Pilota WP6 - CUP B99D20000100007.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE POLITICHE ABITATIVE

- **Vista** la Legge 7/08/1990 n. 241 e s.m.i.;
- **Visti** gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;
- **Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98;
- **Visti** gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- **Visto** il D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii.;
- **Vista** la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15;
- **Visto** l'art. 32 della legge 18/06/2009, n. 69;
- **Visto** il D.lgs. 23/06/2011, n. 118 come integrato dal D.lgs. 10/08/2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- **Richiamato** il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui



- all'allegato n. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e in particolare il punto 2 relativo all'imputazione dell'entrata e della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica;
- **Vista** la nota della Sezione Bilancio e Ragioneria prot. AOO-116/3292 del 10/03/2016 (circolare n. 2/2016);
 - **Vista** la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021";
 - **Vista** la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
 - **Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
 - **Vista** la DGR n. 1974 del 07/12/2020 con la quale è stato approvato il nuovo modello organizzativo della Regione Puglia, denominato "MAIA 2.0"
 - **Visto** il DPGR n. 22 del 22/01/2021 con il quale è stato adottato il nuovo modello organizzativo della Regione Puglia, denominato "MAIA 2.0";
 - **Vista** la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana all'ing. Paolo Francesco Garofoli.

Rilevato che è stata espletata l'istruttoria da parte dei funzionari dott. Matteo Fumarola responsabile del procedimento Project Manager Marless e dott. Danilo di Nardi funzionario PO in servizio presso il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.

Premesso che:

- la Cooperazione territoriale europea (CTE), meglio conosciuta come "INTERREG", è uno degli obiettivi della politica di coesione dell'Unione Europea ed è cofinanziata dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- l'obiettivo principale della Cooperazione per il ciclo di programmazione 2014/2020 è quello di migliorare le politiche di sviluppo regionale tramite lo scambio di esperienze e di buone pratiche, sfruttando al meglio ed implementando le competenze tecniche e le prassi già identificate a livelli europei, attraverso l'erogazione di finanziamenti a favore di istituzioni regionali e locali;



- con Decisione C (2015) 9342 del 15/12/2015, è stato approvato il Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V-A Italia – Croazia 2014/2020;
- il programma in questione si pone quale obiettivo principale la cooperazione in tutto il mar Adriatico con l'obiettivo di aumentare la prosperità e incrementare il potenziale di crescita blu dell'area attraverso partenariati transfrontalieri, il monitoraggio dei cambiamenti climatici e l'attuazione di misure di adattamento e di messa in sicurezza dell'area dai disastri naturali e antropici con l'implementazione anche di sistemi informativi spaziali innovativi e comuni nell'ambito degli assi prioritari quali Innovazione blu, Sicurezza e resilienza, Patrimonio ambientale e culturale, Trasporto marittimo e Assistenza tecnica;
- con nota prot. 259740 del 01/07/2020 della Regione Veneto, in qualità di Lead Partner, l'Autorità di Gestione ha comunicato l'approvazione definitiva del progetto "MARLESS MARine Litter cross-border awareNESS and innovation actions" (ID 10253874);
- il progetto Marless si pone l'obiettivo di realizzare azioni diffuse che permettano di affrontare il fenomeno del marine litter da differenti punti di vista e con diverse metodologie d'intervento mettendo in atto azioni concrete di monitoraggio, gestione, prevenzione e rimozione dei rifiuti marini considerando le molteplici fonti di inquinamento;
- la sottoscrizione del partnership agreement sostanzziata tra i seguenti partner del progetto: ARPA Veneto (lead partner), Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio (partner), Ministry of Environment Protection and Energy (partner), Regione Friuli Venezia Giulia (partner), DUNEA Regional Development Agency Dubrovnik (partner), Cetacea Foundation (partner), University of Dubrovnik (partner), University of Bologna (partner), istitut Ruder Boskovic (partner), IRENA Istrian Regional Energy Agency L.T.D. (partner) e Regione Veneto (partner) ;
- in data 11/07/2019 è stato sottoscritto il Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione del Programma ed il soggetto capofila ARPA Veneto;
- il progetto "MARLESS MARine Litter cross-border awareNESS and innovation actions" decorre dal 01/06/2020 e terminerà in data 31/12/2022, salvo proroghe;
- il suddetto progetto, CUP progetto: B99D20000100007, è ammesso a finanziamento per un importo complessivo di € 4.244.726,00 di cui € 521.735,00 di competenza



della Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio oggi Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana; dette risorse finanziarie sono coperte per l'85% dai fondi FESR e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, ai sensi della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987;

- con DGR n. 1459 del 4/09/2020 la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione del progetto e ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del Programma di Cooperazione Europea INTERREG Italia Croazia 2014/2020 - Progetto "MARLESS MARine Litter cross-border awareNESS and innovation actions" nel quale la Regione Puglia- Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – oggi Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - è coinvolta in qualità di partner e ha provveduto alla variazione di Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2021-2022 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e smi al fine di istituire i relativi capitoli di entrata e di spesa;
- con DGR 647 del 26/04/2021 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione di Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e smi del Programma di Cooperazione Europea INTERREG Italia Croazia 2014/2020 - Progetto "MARLESS MARine Litter cross-border awareNESS and innovation actions".;
- la copertura finanziaria del presente avviso trova copertura nella DGR n. 1459 del 4/09/2020 e DGR n. 2022 del 30/11/2021.

Considerato che

- le attività progettuali demandate alla Regione Puglia, in qualità di partner, presentano spiccati elementi di complessità;
- la grave situazione dovuta ai "marine litter" trova riscontro nella risoluzione del Parlamento europeo n. 2160 del 2019 in cui viene specificato che ogni giorno 730 tonnellate di rifiuti vengono scaricati direttamente nel Mediterraneo, mentre ogni anno ulteriori 11.200 tonnellate di plastica scaricate nell'ambiente finiscono nel Mediterraneo.
- nello specifico il progetto MARLESS intende affrontare il problema dei rifiuti marini nel Mare Adriatico attraverso una strategia articolata al fine di ottenere risultati visibili e concreti;



- numerosi sono i fattori che generano i rifiuti marini (Marine Litter): plastiche provenienti dalla costa, rifiuti e scarichi di imbarcazioni, plastiche del settore turistico o da acquacoltura;
- il progetto affronta il problema nella sua complessità, mediante n. 6 pacchetti di lavoro (work package), puntando al coinvolgimento di tutti gli attori interessati attraverso una strategia elaborata articolata in:
 - ✓ attività di confronto tra i partner sulle metodologie utilizzate per affrontare il problema dei rifiuti marini nel proprio territorio;
 - ✓ scambio proficuo di conoscenze al fine di individuare *best practice*;
 - ✓ azioni tese a sensibilizzare i cittadini dei territori interessati;
 - ✓ interventi finalizzati al coinvolgimento di stakeholders (studenti, operatori del settore turistico; operatori del settore balneare) in una prospettiva globale e integrata;
 - ✓ azioni integrate in ambito normativo con l'obiettivo di aumentare l'efficacia degli interventi;
 - ✓ progetti pilota i cui risultati saranno raccolti a beneficio di tutti i partner al fine di poterli utilizzare nei rispettivi territori.

Rilevato che

- il Progetto MARLESS “MARine Litter cross-border awareNESS and innovation actions” si prefigge l'obiettivo di migliorare le condizioni di qualità ambientale del mare e delle zone costiere attraverso un nuovo approccio per risolvere il problema dei rifiuti marini attraverso azioni integrate transfrontaliere e l'adozione di tecnologie innovative per la prevenzione, il rimedio e il recupero della plastica e delle microplastiche;
- la Regione Puglia intende realizzare un progetto pilota (deliverable 6.3.2) mediante il coinvolgimento dei Comuni costieri dell'area eleggibile (BA, BAT, BR, FG e LE), volto all'installazione di strumenti tecnologici atti alla riduzione dei rifiuti in mare, in particolare plastiche e micro-plastiche;
- in ragione della complessità ed eterogeneità delle suddette attività, per la corretta gestione e l'avanzamento del progetto, si impone la necessità di coinvolgere le



municipalità costiere che insistono nell'area eleggibile (BA, FG, BAT, BR e LE) mediante l'avviso di manifestazione di interesse che si intende approvare con il presente atto (Allegato A);

- per la realizzazione del suddetto progetto pilota è stato individuato, quale strumento tecnologico per la raccolta dei rifiuti galleggianti in ambito marino costiero, il sistema rappresentato da un cestino di raccolta dei rifiuti che opera "filtrando" in continuo le acque del mare (deliverable 6.3.2);
- il risultato atteso è quello di raccogliere 40 tonnellate di rifiuti che galleggiano sulla superficie dell'acqua nel corso di un anno;

VISTE

- la Deliberazione n. 1876 del 14/10/2019 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto a delegare il Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, OO.PP., Ecologia e Paesaggio al coordinamento ed all'organizzazione dei Programmi e Progetti Europei con responsabilità di spesa in relazione ai Progetti di cooperazione ammessi a finanziamento e ad autorizzare il Direttore e lo staff di progetto a recarsi all'estero per lo svolgimento di missioni strettamente connesse all'attuazione del citato progetto per l'intera durata dello stesso;
- la nota del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio A00_009/PROT 00008122 del 05/11/2019, inviata al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali ed al Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale si è provveduto a precisare le funzioni di delega attribuite al suddetto Dirigente nella gestione dei progetti europei in capo al Dipartimento e ammessi a finanziamento a valere su diversi Programmi di Cooperazione, per l'intera durata dei suddetti progetti;
- la Deliberazione n. 1459 del 4/09/2020 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del Programma di Cooperazione Europea INTERREG Italia Croazia 2014/2020 - Progetto "MARLESS MARine Litter cross-border awareNESS and innovation actions" nel quale la Regione Puglia- Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio è coinvolta in qualità di partner ed ha provveduto alla variazione di Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2021-2022 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e smi al fine di istituire i relativi capitoli di entrata e di spesa;



- la D.D. n. 77 del 30/04/2021 con la quale il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ha disposto una *“riorganizzazione della struttura afferente i progetti di Cooperazione Internazionale”* di cui alla D.D. n. 30 del 18/09/2018 e una ripartizione dei progetti in capo al Dipartimento, compreso il personale in essi coinvolti e titolare di incarichi di Posizione Organizzativa, tra il Servizio Affari Generali dello stesso Dipartimento, la Sezione regionale di Vigilanza Ambientale e la Sezione Mobilità sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, servizi afferenti il Dipartimento Mobilità e il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
- la nota del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, A00_009/PROT 00004073 del 12/05/2021, inviata al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali ed al Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale si è provveduto a chiedere un parere circa l'efficacia della D.D. n. 77/2021;
- la nota prot. n. 8183 del 20/05/2021 con la quale il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha dichiarato in relazione alla predetta D.D. n. 77 del 2021, che *“pur se in presenza di un atto legittimo ma che genera non poche perplessità, lo stesso non può ritenersi efficace”*...” l'atto risulta incompleto, limitandosi ad una mera assegnazione di personale e per l'oggettiva impraticabilità determinata dal processo organizzativo in atto e dall'urgenza di assicurare la continuità amministrativa mediante atti di organizzazione da adottarsi, previa intesa, da parte di ciascuno dei direttori interessati, sentiti i dirigenti delle proprie Sezioni”;
- la nota prot. n. 4252 del 19/05/2021, con cui il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ha chiesto alla Sezione Personale e Organizzazione, ai sensi del su menzionato art. 24 comma 6 del *“Modello MAIA 2.0”*, di predisporre l'atto amministrativo di conferimento delle funzioni vicarie ad interim del *Servizio Affari Generali del Dipartimento alla dott.ssa Angela Cistulli, dirigente del Servizio “Riqualificazione Urbana e Programmazione della Sezione Urbanistica”*;
- la Determinazione Dirigenziale n. 2 del 01/06/2021 del Dipartimento Personale e Organizzazione con la quale sono state conferite le funzioni vicarie *ad interim* del Servizio Affari generali, Struttura del precedente Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, OO.PP., Ecologia e Paesaggio alla dott.ssa Angela Cistulli, dirigente del Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione della Sezione Urbanistica, ai sensi dell'art. 26, comma 6 del DPGR n. 22/2021, con decorrenza del suddetto incarico dal giorno successivo dalla data di adozione dell'atto sino al 22 giugno 2021;



- la Determina Dirigenziale n. 83 del 08.06.2021 Progetti di Cooperazione Europea- Organizzazione strutture di progetto stabilisce che “nelle more della complessiva riorganizzazione delle strutture di responsabilità, come previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 7 Dicembre 2020, recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'”, la gestione, il coordinamento e l’attuazione dei progetti di cooperazione di che trattasi, afferenti il Dipartimento Mobilità ed il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, restano in capo al Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, come previsto dalla D.G.R. n. 1876 del 14/10/2019;
- la Determinazione Direttoriale del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 26 del 25/11/2021, attribuisce con decorrenza 1 dicembre 2021, le funzioni ad interim di direzione dei Servizi “Affari Generali” e “Risorse Finanziarie” all’Ing. Luigia Brizzi, dirigente della Sezione Politiche Abitative.

Tutto ciò premesso e considerato si propone di procedere all’approvazione dell’avviso di manifestazione di interesse destinato alle municipalità costiere che insistono nell’area eleggibile (BA, FG, BAT, BR e LE).

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14/03/2013 n. 33.



DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di **approvare** lo schema di avviso pubblico allegato alla presente Determinazione (Allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale, rivolto ai Comuni costieri che insistono nell'area eleggibile (BA, FG, BAT, BR e LE) per la partecipazione al Progetto "MARLESS MARine Litter cross-border awareNESS and innovation actions" – Programma di Cooperazione Europea INTERREG Italia Croazia 2014/2020 tecnologiche, in attuazione della DGR 1459 del 4/09/2020 – Progetto Pilota Wp6;
- di **approvare** l'istanza di partecipazione (Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di **precisare** che il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di dati personali;
- è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n. 10 facciate;
- è immediatamente esecutivo;
- ai sensi delle Linee Guida del Segretario della G. R. Prot. n. AOO_175-1875-28/5/2020 sarà caricato sul sistema informatico regionale CIFRA;
- sarà pubblicato:
 - in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
 - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
 - in formato elettronico sul sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di II livello "Criteri e Modalità";
- tramite il sistema CIFRA:
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI
Ing. Luigia BRIZZI



I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che lo stesso deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

I Funzionari

PO Project Manager Marless Responsabile del Procedimento

Dott. Matteo Fumarola

PO Supporto Comunicazione

Dott. Danilo di Nardi

La Dirigente del Servizio Affari Generali

Ing. Luigia BRIZZI



**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SERVIZIO AFFARI GENERALI**

Progetto "MARLESS MARine Litter cross-border awareNESS and innovation actions"

**Programma di Cooperazione Europea INTERREG Italia Croazia 2014/2020
CUP:B99D20000100007**

ALLEGATO A

Avviso pubblico di manifestazione di interesse rivolto ai Comuni costieri che insistono nell'area eleggibile (BA, BAT, BR, FG, e LE) per la partecipazione al Progetto "MARLESS MARine Litter cross-border awareNESS and innovation actions" – Programma di Cooperazione Europea INTERREG Italia Croazia 2014/2020 - Progetto Pilota WP6 - CUP B99D20000100007.

Art.1 Obiettivo dell'avviso.

La Regione Puglia intende migliorare le condizioni di qualità ambientale del mare e delle zone costiere mediante un nuovo approccio attraverso l'adozione di tecnologie innovative per contrastare l'inquinamento marino con particolare attenzione nei confronti delle plastiche e microplastiche presenti in mare.

L'obiettivo dell'avviso pubblico è quello di realizzare un progetto pilota (deliverable 6.3.2), nell'ambito del Progetto Interreg Marless, che consenta ai Comuni costieri dell'area eleggibile di installare strumenti tecnologici deputati alla raccolta dei rifiuti marini.

Per la realizzazione del suddetto progetto pilota è stato individuato, quale strumento tecnologico per la raccolta dei rifiuti galleggianti in ambito marino costiero, il sistema rappresentato da un cestino di raccolta dei rifiuti che opera "filtrando" in continuo le acque del mare (deliverable 6.3.2).

Il risultato atteso è quello di raccogliere nel corso di un anno 40 tonnellate di rifiuti che galleggiano sulla superficie dell'acqua.

Il suddetto progetto pilota si intende avviato con il presente bando e si concluderà alla scadenza del Progetto Interreg MARLESS fissato al 31 dicembre 2022, salvo proroghe.

Art. 2 Risorse finanziarie.

Stanziamiento del bando: € 154.000 (IVA compresa).

Importo massimo del singolo progetto: € 22.000 (IVA compresa).

Art. 3 Beneficiari.

Sono ammessi a partecipare i Comuni costieri dell'area eleggibile così come individuata dal Programma di Cooperazione Europea INTERREG Italia Croazia 2014/2020 Progetto Interreg MARLESS ovvero i Comuni delle seguenti province:

- Provincia di Bari:
- Provincia di BAT:
- Provincia di Brindisi;
- Provincia di Foggia:
- Provincia di Lecce.

4. Modalità e termini per la presentazione delle istanze.



Le istanze di partecipazione (conformi all'ALLEGATO B) dovranno essere inviate esclusivamente via PEC da parte del Comune richiedente al seguente indirizzo di posta elettronica: dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it.

Le istanze dovranno pervenire a partire dalle ore 16:00 del giorno della pubblicazione ed entro e non oltre le ore 24:00 del sessantesimo giorno successivo.

Le istanze pervenute con modalità diverse rispetto a quanto previsto nel presente avviso (es. in formato cartaceo o inviate tramite fax o posta elettronica) verranno dichiarate inammissibili ed escluse.

Le istanze dovranno essere redatte in formato PDF/A.

Ai fini della determinazione della graduatoria verrà considerata esclusivamente la data e l'ora di invio dell'istanza tramite posta elettronica certificata secondo la modalità "a sportello".

Art. 5 Tipologia degli interventi ammissibili e modalità di erogazione del contributo.

E' ammesso un solo progetto per Comune.

Le istanze devono essere presentate esclusivamente dai singoli Comuni sia per interventi da attuare direttamente da parte dell'Amministrazione Comunale che per progetti da attuare mediante associazioni/concessionari (comunque denominate) convenzionate con il Comune stesso.

La titolarità dell'eventuale contributo sarà del Comune.

Il contributo, in un'unica soluzione a saldo, sarà erogato al Comune entro 30 giorni dalla trasmissione della fattura per l'acquisito del **solo** bene tecnologico ad esclusione dei costi sussidiari quali il trasporto, l'installazione, la consegna e la manutenzione dell'attrezzatura stessa.

Le fatture delle spese presentate a rendicontazione per l'erogazione del contributo dovranno essere intestate al Comune con l'indicazione "*Bene finanziato con i fondi del Programma INTERREG V-A Italy-Croatia CBC 2014-2020*" Progetto "*MARLESS*" Rif. Codice: 10253874 CUP: 899020000100007".

Gli interventi ammissibili sono i seguenti:

- acquisto degli strumenti tecnologici ("cestino del mare") deputati alla raccolta dei rifiuti marini. Gli strumenti tecnologici resteranno di esclusiva proprietà del Comune con possibilità di concedere gli stessi in comodato d'uso;
- installazione dello strumento tecnologico.

Art. 6 Requisiti di partecipazione.

Costituiscono requisiti di partecipazione per i Comuni costieri:

- l'esercizio delle funzioni amministrative sul demanio marittimo ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 17/2015;
- la presenza di una sistema di rete elettrica all'interno del porto, per l'installazione dei "cestini del mare";

Art. 7 Approvazione graduatoria e istruttoria.

Il Dipartimento Ambiente, Qualità Urbana e Paesaggio - Servizio Affari Generali - esaminerà le istanze pervenute e la relativa documentazione allegata e provvederà, in base ai criteri sopra citati, ad istruire e definire le domande e a stilare la graduatoria (che verrà approvata con atto dirigenziale), individuando le istanze il cui importo rientra nella copertura finanziaria e precisando, in caso di ammissione, le spese ritenute ammissibili e il relativo importo.

I progetti saranno finanziati sino alla spesa massima ammissibile di euro 22.000,00 (IVA compresa), qualora l'importo del progetto sia inferiore agli euro 22.000,00 verrà ammesso il solo importo richiesto.



REGIONE PUGLIA



I Comuni richiedenti saranno ammessi a finanziamento per l'intero importo del contributo richiesto e giudicato ammissibile dal Dipartimento Ambiente, Qualità Urbana e Paesaggio – Servizio Affari Generali - (fino ad un massimo di euro 22.000,00 ciascuno) secondo l'ordine decrescente di inserimento in graduatoria sino al raggiungimento del totale della copertura finanziaria di euro 154.000,00, nel caso si verifichi la non completa liquidazione della spesa sostenuta dall'ultimo beneficiario finanziabile, è fatta salva la facoltà di rinunciare per il Comune interessato.

Art. 8 Esecuzione.

L'acquisto degli strumenti tecnologici e la relativa installazione per l'attuazione del progetto pilota dovrà avvenire entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria (salvo ritardi debitamente giustificati).

Una volta acquistato lo strumento tecnologico, si dovrà apporre sullo stesso una targhetta con la dicitura *"Bene finanziato con i fondi del Programma INTERREG V-A Italy-Croatia CBC 2014-2020" Progetto "MARLESS" Rif. Codice: 10253874 CUP: 899020000100007"*.

Il Comune dovrà procedere alla installazione dei cestini del mare così come previsto dal progetto pilota.

In particolare il Comune dovrà procedere ad effettuare un monitoraggio semplificato ovvero:

- quantificare i rifiuti marini raccolti attraverso la strumentazione tecnologica di progetto;
- annotare all'interno di un registro la quantità e la tipologia di rifiuti raccolti secondo le modalità previste dal progetto.

La Regione effettuerà dei controlli, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare e verificare gli esiti del progetto.

I suddetti controlli saranno effettuati al fine di verificare l'avvio delle attività progettuali, nonché per monitorare l'andamento del progetto pilota.

Art. 9 - Revoca

L'adesione al progetto MARLESS è legittimamente revocata nei seguenti casi:

- tardività nell'avvio delle attività progettuali;
- alienazione, cessione o distrazione dei beni acquistati nel corso dei cinque anni successivi;
- reiterata e ingiustificata tardività nell'esecuzione e realizzazione delle iniziative progettuali;
- mancata acquisizione dei pareri/nulla osta/ autorizzazioni previste dalla legge per l'esecuzione ovvero pareri/nulla osta/autorizzazione contrari all'esecuzione.

Art. 10 Trattamento dei dati personali.

Tutti i dati forniti nell'ambito del progetto Marless sono soggetti alla normativa in materia di protezione dei dati Regolamento UE 679/2016 e Dlgs 196/2003 così come modificato dal Dlgs 101/2018. In base alle disposizioni del Dlgs 196/2003 e del Regolamento UE 679/2016, tutti i dati personali comunicati nell'ambito del progetto Marless saranno utilizzati solo per le finalità del presente avviso.

Art.11 Norme di rinvio.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.



Art. 12 Responsabile del procedimento.

Il responsabile del procedimento è il dott. Matteo Fumarola, Project Manager del Progetto “MARLESS MARine Litter cross-border awareNESS and innovation actions - *Programma INTERREG V-A Italy-Croatia CBC 2014-2020*”, per garantire una corretta gestione della procedura le richieste d’informazioni dovranno pervenire tramite email m.fumarola@regione.puglia.it.



Allegato B

OGGETTO: istanza di partecipazione all' avviso pubblico di manifestazione di interesse rivolto ai Comuni costieri che insistono nell'area eleggibile (BA, BAT, BR, FG e LE) per la partecipazione al Progetto "MARLESS MARine Litter cross-border awareNESS and innovation actions" – Programma di Cooperazione Europea INTERREG Italia Croazia 2014/2020 - Progetto Pilota WP6 - CUP B99D20000100007.

Comune di ...

Il sottoscritto _____

nella sua qualità di legale rappresentante _____

del Comune di _____

con sede in _____

indirizzo _____

Codice fiscale/ P.Iva _____

PEC _____

Preso atto

- della DGR n. 1459 del 4/09/2020 con la quale è stato approvato il Progetto "MARLESS MARine Litter cross-border awareNESS and innovation actions" a valere sulle risorse del Programma di Cooperazione Europea INTERREG Italia Croazia 2014/2020;
- che nell'ambito del suddetto Progetto la Regione Puglia intende realizzare un progetto pilota previsto nell'ambito del WP6 (D 6.3.2);
- della D.D. n. del che ha approvato l'Avviso pubblico di manifestazione di interesse per l'anno 2021 per la concessione di contributi a favore dei Comuni costieri dell'area eleggibile per la installazione di strumenti tecnologici volti al recupero di rifiuti in mare;
- che il contributo massimo concesso per ogni intervento è pari ad € 22.000 (IVA compresa);
- che il numero massimo di istanze presentabili dallo stesso Comune è n. 1 ;
- che le informazioni dettagliatamente fornite devono consentire la validazione del progetto con riferimento a tutti i criteri richiesti dall'allegato A "Avviso pubblico di manifestazione di interesse";
- L'istruttoria delle istanze ammissibili a finanziamento, essendo un Avviso con procedura a sportello, avverrà secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili (€ 154.000,00 IVA compresa).

CHIEDE

di poter accedere al contributo per la realizzazione del progetto pilota nell'ambito del Progetto Interreg MARLESS nell'ambito del WP6 (D 6.3.2) secondo quanto disposto dall' Avviso pubblico di manifestazione di interesse.



A TAL FINE ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE

- planimetria, che individui l'area del porto interessata e la collocazione dei cestini del mare da installare;
- indicazione del costo complessivo dell'intervento;
- convenzione tra Comune e l'associazione/concessionario (comunque denominato) per l'attuazione del progetto pilota
- CRONOPROGRAMMA di realizzazione dell'intervento e fase di esecuzione con rispetto dei criteri di valutazione richiesti dall'allegato A "Avviso pubblico di manifestazione di interesse" e con riferimento all'intero periodo richiesto;
- Copia del documento di identità, in corso di validità del Legale Rappresentante.

Si individua quale referente del procedimento: nominativo responsabile, denominazione ufficio, recapito telefonico e PEC.

DICHIARAZIONE

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi:

- di aver letto l'Avviso pubblico di manifestazione di interesse e di accettare tutte le condizioni e le specifiche ivi indicate;
- di sollevare l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità in ordine e/o conseguente alla partecipazione al bando;
- di non essere destinatario di alcun contributo per il medesimo oggetto.

Data,

Firma _____

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, si autorizza la Regione Puglia ad utilizzare i dati personali dichiarati per fini istituzionali e necessari per l'espletamento della presente procedura.

Data,

Firma _____



Informativa protezione dei dati personali.

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nella domanda di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente Bando.

All'uopo, si offre la seguente informativa.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D. Lgs. n. 101/2018. Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta regionale.

Oggetto del trattamento possono essere i dati personali e/o identificativi e non sensibili (in particolare nome, cognome, ragione sociale, indirizzo, telefono, e-mail, PEC, codice fiscale, partita IVA), i dati di identificazione elettronica, i dati di identificazione rilasciati dai servizi pubblici, i dati patrimoniali, i dati reddituali, in seguito anche "dati", comunicati durante le varie fasi del procedimento relativo al finanziamento dei progetti di cui al presente Bando.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, nell'attuazione, gestione, monitoraggio del presente Bando finanziato a valere Programma di Cooperazione Europea INTERREG Italia Croazia 2014/2020 Progetto Interreg MARLESS, pertanto non è necessaria la raccolta del consenso degli interessati.

Laddove il Soggetto proponente fosse beneficiario del finanziamento, le informazioni di cui sopra potranno essere pubblicate sui siti internet istituzionali della Regione Puglia, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità prescritti dalla legge Regionale del 20 giugno 2008, n.15 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", dalla normativa comunitaria, nonché dalla normativa sulla trasparenza amministrativa (Decreto legislativo n. 33/2013).

I dati forniti saranno sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato, e saranno



archiviati presso la Sezione competente per l'operazione, nonché inseriti nelle banche dati regionali, anche per il tramite delle società in house.

I dati potranno essere comunicati agli Enti Pubblici preposti per legge a consentire le verifiche dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la partecipazione al Bando, nonché alle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie. I dati trattati saranno, altresì, pubblicati nelle pagine dell'Ente (Amministrazione Trasparente, Albo Pretorio e simili), in banche dati nazionali, nell'elenco dei beneficiari e potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi.

Il trattamento dei dati avverrà per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati e per il tempo necessario a gestire il presente Bando, fermo restando che, il Titolare tratterà i dati personali contenuti nei documenti relativi alle operazioni finanziate dal presente Bando per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di conclusione dell'operazione e in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR, e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

I dati potranno essere trattati da dipendenti e collaboratori del Titolare o da eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il richiedente il contributo, se intende partecipare al Bando, deve rendere la documentazione ed i dati richiesti dall'Amministrazione in base alla vigente normativa.

Il mancato conferimento dei dati, nei termini e nei modi richiesti, comporta l'esclusione dai benefici di cui al Bando pubblico, o la decadenza dalla eventuale assegnazione del contributo.

Ai sensi della vigente normativa in materia di dati personali, l'interessato ha, tra gli altri, il diritto di:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato, dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
- chiedere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; l'aggiornamento, ovvero la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati



personali che lo riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei propri dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR);

- opporsi, in qualsiasi momento, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei propri dati personali al ricorrere di situazioni particolari che lo riguardano;
- revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza), oppure particolari categorie di dati (ad esempio dati che rivelano l'origine razziale, le opinioni politiche, le convinzioni religiose, lo stato di salute o la vita sessuale). Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità;
- proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it).

È possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando una PEC:
dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it